



GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**



PESCARA li - 2 AGO. 2013

Prot. n. RA.197691
Riferimento _____

Alla Soc Agr. Cop. CO.LA.FOR
Via Lago Di Como,6
65010 SPOLTORE

Oggetto: Reg.(CE) n° 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo - Bando Pubblico per l'attuazione della misura 122 "Migliore valorizzazione economica delle foreste" - **CHIARIMENTI.**

Sono pervenute a questo Servizio da parte di alcuni operatori del settore richieste di chiarimenti inerenti alcuni aspetti relativi alle disposizioni contenute nel bando in oggetto.

Trattandosi di argomenti di interesse generale, si ritiene opportuno fornire i chiarimenti richiesti e rendere gli stessi pubblici ed accessibili a tutti mediante pubblicazione del presente documento sul sito web del PSR Abruzzo 2007-1013 all'indirizzo (<http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura/psr/>).

Di seguito i chiarimenti richiesti.

1. Punto J a pagina. 41 del bando "Calcolo, con approssimazione massima consentita pari al 10%, del volume degli assortimenti utili ritraibili dagli interventi selvicolturali e del relativo valore mercantile all'imposto (calcolabile come la media aritmetica del prezzo unitario annuo degli assortimenti legnosi degli ultimi 5 anni per il quantitativo del legname e/o legna), che dovrà essere detratto dal costo stimato dell'intervento".

Si chiarisce che la detrazione in parola può non essere operata esclusivamente nel caso di utilizzazione del materiale ricavato dal taglio per il soddisfacimento dell'uso civico di legnatico e a condizione che effettivamente la fornitura ai cittadini aventi diritto avvenga a titolo completamente gratuito in caso di consegna all'imposto.

Nel caso di consegna a domicilio e di eventuale ulteriore lavorazione della legna potrà pertanto essere richiesto ai cittadini il rimborso delle sole spese inerenti il trasporto dall'imposto all'abitazione, con l'esclusione di tutte le spese cofinanziate (taglio, allestimento ed esbosco).



GIUNTA REGIONALE

2. **Punto 8 – pallino secondo a pag. 14 del bando** “I beneficiari che hanno richiesto l’aiuto per le tipologie d) e e) all’atto della presentazione della domanda, devono essere in possesso del “Certificato di idoneità a condurre lavori forestali” rilasciato dal Comando provinciale del Corpo Forestale dello Stato competente per il territorio. Tale certificato dovrà essere allegato alla copia della domanda”.

Si precisa che tale certificato è richiesto solo per la tipologia di beneficiario “Ditte boschive, aventi titolo nella gestione del bosco” di cui al primo pallino del punto 6 (pag. 13) del bando. Per i soggetti beneficiari di cui al 2° pallino del medesimo punto 6 “Soggetti privati e soggetti pubblici proprietari o detentori in base a legittimo titolo di foreste e zone boschive” non è necessario, qualora il piano di utilizzazione previsto dal bando riguardi solo terreni in possesso degli stessi, acquisire e produrre tale certificato

3. **Utilizzo dei fondi accantonati nel fondo per migliorie boschive.**

Si chiarisce che è possibile cofinanziare i progetti con i fondi accantonati per Migliorie boschive, dato che le finalità della misura e quelle per le quali è concessa l’utilizzazione delle somme accantonate presso tale fondo nelle C.C.I.A.A. di fatto coincidono.

L’utilizzazione dei fondi di cui sopra e lo svincolo delle relative somme deve comunque essere autorizzata secondo le vigenti procedure in materia.

4. **Richiesta di chiarimento in merito al punto B a pag. 11 del bando** “Le superfici oggetto di utilizzazioni nel corso dell’anno, dovranno essere calcolate ed opportunamente documentate con progetti di validità pluriennale da consegnare in sede di domanda e inseriti nel P.A.S. da compilare e consegnare come allegato alla domanda”.

Si chiarisce che i progetti di cui si fa menzione possono essere redatti in forma di progetti preliminari e non di progetti esecutivi nell’accezione che alle locuzioni di cui sopra è attribuita dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici. E’ in questo caso evidente che l’approvazione dell’istanza di ammissione di finanziamento non costituisce in alcun modo approvazione dei predetti progetti, che dovranno prima di essere realizzati seguire il normale iter di approvazione.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Franco LA CIVITA)